



Comune di Loano

(Provincia di Savona)

Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

P.zza Italia 2, 17025 Loano

Tel. 019.675694 - e-mail: personale@comuneloano.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI POSTI NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – PRESSO I COMUNI DI LOANO, FINALE LIGURE E SAVONA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dipendente del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale in data odierna,

RENDE NOTO CHE

È indetta una pubblica selezione per esami finalizzata alla copertura a tempo indeterminato, determinato, pieno e parziale di posti nell'Area degli Istruttori – profilo professionale di Agente di Polizia Locale, presso la Polizia Locale Associata Finale Ligure-Loano, nonché presso la Polizia Locale di Savona.

È prevista l'assunzione del seguente contingente di personale:

- a) presso il Comune di Loano: n. 5 posti a tempo pieno e determinato;
- b) presso il Comune di Finale Ligure: n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato;
- c) presso il Comune di Savona: n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato.

A seguire, la graduatoria, per il periodo di vigenza, potrà essere utilizzata per soddisfare ulteriori esigenze assunzionali delle Amministrazioni interessate così come individuate all'interno dei rispettivi atti di programmazione delle assunzioni, con riferimento al profilo professionale ricercato e fatte salve le condizioni di miglior favore per gli utilmente collocati in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 1014/IV e 678/IX del D.Lgs. n. 66/2010, in esito alla presente selezione, si determinano:

- Comune di Loano: n. 1 posto riservato a favore dei volontari delle Forze Armate;
- Comune di Finale Ligure: frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- Comune di Savona: n. 1 posto riservato a favore dei volontari delle Forze Armate.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, in esito alla presente selezione, si determinano:

- Comune di Loano: n. 1 posto riservato a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- Comune di Finale Ligure: frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;
- Comune di Savona: frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Coloro che intendono avvalersi della riserva devono rendere specifica dichiarazione nella domanda di partecipazione. La mancanza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

I posti riservati eventualmente non coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, sono attribuiti ad altri concorrenti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Ai sensi del D.Lgs n. 198 dell'11/04/2006, i posti del concorso in oggetto si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; il Comune di Loano garantisce pari opportunità tra uomini e donne per quanto concerne l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246" e ss.mm.ii. e dell'art.57 del D.Lgs. 165/2001. Ogni riferimento del presente bando al genere maschile deve ritenersi parimenti riferito al genere femminile, fatte salve le specificità espressamente richiamate.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 (equilibrio di genere) si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi per la qualifica messa a concorso, al 31/12/2024, è la seguente:

- Comune di Loano: 44% donne e 56% uomini; dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, NON si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR n. 487/1994.
- Comune di Finale Ligure: 32% donne e 68% uomini; dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR n. 487/1994, a favore del genere femminile.
- Comune di Savona: 49% donne e 51% uomini; dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, NON si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del DPR n. 487/1994.

Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (L. n. 68 del 12/03/1999).

Contenuti generali per profilo – competenze ed abilità richieste.

L'agente di polizia locale esercita una costante e capillare azione di tutela dei cittadini nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle competenze dell'autorità comunale. Assicura le funzioni istituzionali previste dalle Leggi dello Stato, della Regione, dai regolamenti comunali. Vigila allo scopo di assicurare il rispetto delle Leggi Statali, Regionali, dei regolamenti e di ogni altra disposizione normativa emanata dallo Stato, dalla Regione, dall'Amministrazione Comunale. Vigila a salvaguardia dell'integrità del patrimonio pubblico; presta soccorso nelle pubbliche calamità e nei disastri, nonché in caso di privati infortuni; assolve ai compiti di informazione, di raccolta notizie, di accertamento, di rilevazione. Collabora, limitatamente ai settori di attività di specifica attribuzione, con le Forze di Polizia dello Stato e della Protezione Civile; svolge servizi d'ordine, di vigilanza, di scorta, necessari per l'espletamento di attività e compiti istituzionali dell'Amministrazione Comunale.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

Il presente Bando costituisce "*lex specialis*" del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Nell'eventualità in cui entro il termine di cui al comma 4 dell'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 pervenga l'assegnazione di personale per la copertura dei posti di cui alla presente procedura, si provvederà all'annullamento dei relativi posti per l'Amministrazione interessata, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

1. Trattamento economico.

1. Al personale assunto sarà attribuito il trattamento economico iniziale previsto per l'area degli Istruttori ai sensi del vigente CCNL del 16/11/22, oltre ad ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, tredicesima mensilità, salario accessorio ed assegni per il nucleo familiare se ed in quanto dovuti. Gli emolumenti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nelle misure previste dalla normativa vigente.

2. Requisiti per l'ammissione.

Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generici:

- a) Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001, come modificato dall'art. 7 della L. n. 97 del 06/08/2013.
I cittadini non in possesso della cittadinanza italiana, devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana.
La conoscenza della lingua italiana si intende "adeguata" nel momento in cui i candidati, in sede di esame, ne dimostrino la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, sostenendo l'eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile.
- b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 (intesa fino al giorno del compimento del 35° compleanno – da 35 anni e 1 giorno l'età è considerata superiore, tale requisito deve sussistere alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione).
- c) Idoneità psico-fisica all'impiego.
- d) Coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana, devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza e non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- e) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021.
- f) Non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.
- g) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.
- h) Non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

Requisiti specifici:

- a) possesso del titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado rilasciato da scuole statali o riconosciute, a norma dell'Ordinamento Scolastico dello Stato, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.
Per quanto concerne il titolo di studio dei cittadini dell'Unione Europea, nonché dei cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.
Coloro che siano in possesso di un titolo di studio straniero e che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.
- b) Possesso della patente di guida cat. B senza limitazioni.

- c) Godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza).
- d) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari per gli aspiranti di genere maschile, in particolare non aver svolto il servizio sostitutivo civile quale obiettore di coscienza o di aver rinunciato a tale status.
- e) Essere a conoscenza che i posti messi a concorso comportano il porto delle armi come da Regolamento speciale dei singoli Corpi di Polizia Locale e non essere contrario all'uso delle stesse per qualsivoglia motivo.
- f) Non avere impedimenti al porto e all'uso delle armi, non essere obiettori di coscienza, ovvero non contrari al porto o all'uso delle armi.
- g) Essere in possesso dei requisiti per l'ottenimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza (art. 5 Legge 07/03/86, n. 65) e in particolare: non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati.
- h) Idoneità fisica all'impiego e in particolare:
 - non essere privo della vista, ex art. 1 legge 28/03/1991, nr. 120;
 - non essere disabile, in quanto l'art. 3, comma 4 della Legge 12 marzo 1999, nr. 68 prevede che per i servizi di polizia, il collocamento dei disabili è possibile nei soli ruoli amministrativi.
- i) Possesso dei requisiti psico-fisici necessari per il porto d'armi riconducibili a quelli richiesti per il porto d'armi per difesa personale (D.M. 28/04/1998, in G.U. n. 143 del 22/06/1998).
L'Amministrazione, nei limiti imposti dalla legge, può disporre l'accertamento del possesso, da parte dei candidati all'assunzione del requisito dell'idoneità psicofisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale per il quale è previsto l'inserimento.
- j) Conoscenza della lingua inglese.
- k) Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- l) Accettare la conduzione di ogni tipo di veicolo in dotazione ai singoli Corpi di Polizia Locale.
- m) Insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, ai sensi del D.Lgs n. 39 dell'08/04/2013.

Requisiti psico-attitudinali – competenze trasversali.

I requisiti psico-attitudinali di cui devono essere in possesso i candidati al concorso per Agente di Polizia Locale, sono i seguenti:

- motivazione;
- consapevolezza del ruolo;
- gestione dello stress e autocontrollo emotivo (capacità di autocontrollo in situazioni di lavoro emotive e/o stressanti, capacità di controllare e gestire le proprie emozioni e di reagire con equilibrio e lucidità a situazioni lavorative stressanti);
- comunicazione efficace (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- problem solving (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);
- flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo);
- lavoro di gruppo (tendenza ad integrare le proprie energie con quelle degli altri per il raggiungimento degli obiettivi).

3. Domanda di partecipazione.

Il presente Bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet del Comune di Loano <https://comune.loano.sv.it/it>

I candidati dovranno inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Bando sul Portale "inPA"**.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti, integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

È onere dei candidati controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità:

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana oppure possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1,2 e 3-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico), il numero di cellulare;
- l'indirizzo e-mail (campo obbligatorio) o PEC dove potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni, relative al concorso, con impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di indirizzo e-mail o PEC all'Ufficio Personale del Comune di Loano;
- per i candidati in possesso della cittadinanza italiana, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2;
- l'idoneità psicofisica all'impiego;
- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16/06/2023. L'assenza dell'indicazione specifica del titolo preferenziale posseduto nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso;
- di aver versato la tassa di concorso di 10,00 (dieci) Euro da effettuarsi, esclusivamente, attraverso il Servizio PagoPa che consente di versare la quota da corrispondere, mediante pagamento spontaneo, collegandosi al seguente link:
<https://www.serviziubblicaamministrazione.it/servizi/portalecontribuente/AreaPagamenti.aspx?idDominio=00308950096>. Alla domanda presentata sul Portale "inPA" deve essere allegata in forma digitale copia della ricevuta del pagamento effettuato. La tassa di concorso non è rimborsabile;
- l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente Bando, dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di accettare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa inserita nel presente Bando e di cui al Regolamento europeo (UE) n. 679 del 27/04/2016 (cd GDPR), del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003, e del D.Lgs n.101 del 10/08/2018.

Candidate in stato di gravidanza e allattamento

Le candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove d'esame previste dal Bando, a causa di motivi di salute connessi allo stato di gravidanza o della necessità di provvedere all'allattamento, dovranno dichiararlo nella domanda, alla sezione "requisiti specifici" e certificarlo con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati; nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà esser notificata alla Amministrazione, attraverso PEC istituzionale, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento). Nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove della presente procedura concorsuale, è prevista la possibilità dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata. Inoltre, per agevolare le candidate in stato di allattamento, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova. L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata. **Il mancato inserimento/invio della documentazione relativa allo stato di gravidanza o di allattamento, esula il Comune di Loano da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure in sede di prove selettive.**

Candidati con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con legge n.113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021, sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la/e prova/e scritta/e con una prova orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione. **Nel caso in cui il candidato non dichiari nella domanda, alla sezione requisiti specifici, il "disturbo specifico dell'apprendimento" e non alleghi la relativa documentazione non potrà fruire dei suindicati benefici.**

I candidati dovranno effettuare l'upload dei documenti da allegare nella sezione "Allegati" della procedura di candidatura attraverso il Portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it/>.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

L'Ufficio Personale, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere.

4. Proroga, riapertura dei termini e revoca della selezione.

È facoltà dell'amministrazione procedere alla riapertura o proroga del termine fissato nel bando per la presentazione della domanda allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Per i nuovi candidati i requisiti di accesso devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati dal

provvedimento di riapertura o di proroga. Restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, alla integrazione della documentazione.

È facoltà dell'amministrazione procedere, con provvedimento motivato, alla modifica o alla revoca del bando in qualsiasi momento della procedura concorsuale purché antecedente alla definitiva conclusione dello stesso; il provvedimento di modifica o di revoca verrà comunicato a tutti i candidati che vi hanno interesse attraverso la pubblicazione sul Portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it/>.

5. Selezione

1. La selezione consisterà in:

Una prova di efficienza fisica: orientata a verificare il possesso da parte dei candidati delle qualità fisiche indispensabili per svolgere proficuamente la funzione specifica del ruolo, consisterà in due prove atletiche con le seguenti specificità:

PROVA	UOMINI	DONNE	NOTE
Corsa 1000 mt piani	Tempo max 5'00"	Tempo max 6'00"	Il candidato dovrà terminare il percorso entro il tempo massimo indicato
Piegamenti sulle braccia	n. 12	n. 6	- la prova dovrà essere sostenuta senza riposo fra una ripetizione e l'altra, unico contatto con il terreno consentito è con mani e piedi, - la posizione di partenza è prona, con le mani a terra all'altezza delle spalle e le braccia piegate a formare un angolo retto in corrispondenza dei gomiti, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle, corpo disteso, - il piegamento sarà considerato valido quando dalla posizione di partenza si distendono completamente le braccia, quindi si ripiegano fino a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto), il corpo rimane sempre disteso durante l'intero movimento.

Il giorno fissato per la prova tutti i candidati dovranno essere muniti di abbigliamento idoneo e dovranno presentare a pena di esclusione:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- un certificato di idoneità sportiva non agonistica in corso di validità rilasciato dal medico di medicina generale oppure, in alternativa, un certificato di idoneità sportiva agonistica correlato ad attività di atletica leggera in corso di validità rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport o da un medico della Federazione medico-sportiva italiana del comitato olimpico nazionale italiano a sensi di Legge.

Saranno ammessi a sostenere le successive prove di esame (scritta e orale) coloro che avranno superato come descritto la prova di efficienza fisica; l'esito della prova di efficienza fisica non concorre all'attribuzione del punteggio di merito per l'elaborazione della graduatoria finale, sulla stessa verrà espresso esclusivamente un giudizio di idoneità/non idoneità.

Una prova scritta in modalità telematica in presenza, costituita da un test a risposta multipla composto da quesiti attinenti alle seguenti materie:

- Dec. Lgs. n. 285/1992 (Codice della strada) e relativo Regolamento di esecuzione;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (L. 689/81);
- Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento di esecuzione;
- Legge Quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (L. 65/86) e Disciplina della Polizia Locale (L.R. Liguria 31/2008);
- Disposizioni in materia di sicurezza delle città e di decoro urbano;

- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Dec. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.);
- Elementi normativi in materia di commercio, edilizia, ambiente;
- Elementi di diritto penale e procedura penale.

Una prova orale che sarà strutturata su due fasi, come segue:

1) una prima fase orientata ad indagare il profilo psico attitudinale del concorrente in relazione allo svolgimento delle mansioni proprie del ruolo professionale ricercato, ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. L'analisi sarà svolta da professionista psicologo, aggregato alla commissione giudicatrice, che avrà il compito di valutare le capacità psicologiche attitudinali proprie dell'agente di P.L come in premessa indicato.

2) chi, fra i candidati ammessi all'orale, sosterrà con esito positivo l'indagine psico attitudinale sarà invitato a sostenere la seconda fase della prova, volta ad integrare il giudizio sul livello di preparazione dell'aspirante. La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, nonché sulle seguenti materie:

- ordinamento degli enti locali;
- normativa in materia di procedimento amministrativo (trasparenza, semplificazione, accesso agli atti, trattamento di dati personali/particolari);
- diritti e doveri del dipendente pubblico e responsabilità collegate; elementi in materia di gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. (D. Lgs. n. 165/2001, CCNL);
- elementi di diritto costituzionale.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata la conoscenza della lingua Inglese e la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche da ufficio più diffuse.

Le prove, scritte e orali, si intenderanno superate se verrà raggiunto il punteggio minimo di 63/90 per ciascuna prova. L'ammissione alla prova successiva sarà quindi subordinata al raggiungimento, nella prova precedente, del punteggio minimo.

6. Diario e sede delle prove.

1. **PROVA DI EFFICIENZA FISICA:** si terrà il giorno **05 maggio 2025**, dalle ore 8,30, presso il Centro Sportivo Polifunzionale di Boissano, Via Marici n. 142, 17054 Boissano (SV).
2. **PROVA SCRITTA:** si terrà il giorno **06 maggio 2025**, dalle ore 08,30, in presenza, con il supporto di una ditta specializzata nella selezione di personale. La sede di svolgimento della prova scritta verrà resa nota mediante pubblicazione di avviso esclusivamente sul Portale "inPA" <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Comune di Loano.
3. **PROVA ORALE:** si terrà **a partire dal giorno 14 maggio 2025**, dalle ore 08,30 presso il Palazzo Comunale di Loano, Piazza Italia 2, Sala Consiglio.

Eventuali variazioni rispetto al calendario sopra riportato saranno rese note agli aspiranti mediante pubblicazioni di avvisi esclusivamente sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Loano.

La mancata presentazione anche solo ad una delle prove, negli orari e sede indicati – dovuta a qualsiasi causa – comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Per sostenere le prove d'esame i candidati ammessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione.

L'ammissione alle prove, così come la valutazione delle stesse, sarà comunicata ai candidati mediante la sola pubblicazione sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Loano, attraverso i codici delle domande rilasciati dalla piattaforma "inPA". Le predette comunicazioni varranno a tutti gli effetti come notifica ai candidati; i candidati ammessi dovranno sostenere le prove d'esame senza altro preavviso o comunicazione personale.

7. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Si informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento: Comune di Loano. Telefono 019/675694 Indirizzo PEC: loano@peccomuneloano.it

Indirizzo di posta elettronica del Responsabile per la protezione dei dati:

protezione_dati@comuneloano.it

2. Il trattamento dei dati personali viene effettuato per finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere ad obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 lett. c) ed e) del Regolamento Europeo 2016/679.

3. I dati potrebbero essere trattati da soggetti pubblici e privati di cui l'ente si avvale come Responsabili del trattamento, per attività strumentali alle finalità indicate.

Potranno, inoltre, essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della vigente normativa in tema di protezione dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati presso paesi terzi.

4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto dei correlati obblighi di legge.

5. L'interessato potrà far valere in qualsiasi momento i suoi diritti, ove possibile, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Potrà, inoltre, esercitare i suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai sopraindicati contatti.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ravvisi la necessità.

6. Si informa, inoltre, che il conferimento dei dati è obbligatorio; qualora, infatti, non vengano forniti tali dati ed autorizzato il trattamento non sarà possibile l'ammissione alla procedura.

7. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679.

8. Titoli di preferenza.

A parità di punteggio si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti (art. 5 D.P.R. n. 487/94), di seguito elencati.

Coloro che intendano farli valere, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov- 2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di 1 anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114 dell'11.08.2014;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, D.L. n. 98 del 06.07.2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 111 del 15.07.2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
- m) aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. n. 69 del 21.06.2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 98 del 09.08.2013;

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. n. 4 del 28.01.2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26 del 28/03/2019;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale la/il candidata/o concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 487/1994 e s.m.i;
- p) minore età anagrafica.

9. Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina.

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al Comune, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, il diritto ad usufruire dell'elevazione del limite massimo di età, indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.
2. Sulla base dei verbali della commissione di concorso, sulla base dei titoli presentati dai candidati, si provvederà ad attribuire le precedenze e le preferenze.
3. La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di merito, per cui il soggetto che ne beneficia è preferito ad altro.
4. La precedenza opera nel senso che il soggetto che ne gode ha diritto alla nomina, qualora abbia conseguito l'idoneità, indipendentemente dalla sua collocazione nella graduatoria degli idonei.
5. Coloro che non possono far valere il diritto di precedenza, in quanto si è già saturata la percentuale stabilita dalla legge per la propria categoria, hanno diritto di preferenza a parità di merito.

10. Graduatoria e assunzione vincitori.

1. La graduatoria viene redatta, in ordine di punteggio decrescente e relativamente ai candidati che hanno superato tutte le prove di esame, sommando i punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale; in caso di due o più candidati collocati *ex aequo* in virtù della sommatoria sopra indicata, si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge.
2. Una volta diventati esecutivi i provvedimenti che approvano gli atti del concorso e ne determinano i vincitori, la graduatoria di merito viene pubblicata sul portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Loano www.comuneloano.it.
3. La validità della graduatoria è determinata per legge.
4. La verifica delle dichiarazioni riportate nella domanda sarà effettuata per coloro che, risultando utilmente collocati nella graduatoria finale, saranno assunti. Qualora da tale verifica risulti il mancato possesso dei requisiti non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.
5. La costituzione del rapporto di lavoro è interamente regolata dal Contratto Collettivo Nazionale nel tempo vigente e dal Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi.
6. I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a far pervenire nei termini contrattuali i documenti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale nel tempo vigente.
7. Dalla graduatoria così costituita si potrà attingere per effettuare assunzioni anche per esigenze stagionali nelle Polizie Locali associate di Loano e Finale Ligure, nonché presso il Comando di Savona.
8. L'assunzione in servizio resta comunque subordinata alla rideterminazione dei presupposti legittimanti, sia di carattere amministrativo che contabile, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ed all'evoluzione della spesa di personale nel corso dell'anno.

11. Disposizioni finali.

1. Il bando del presente concorso è disponibile sul portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Loano - www.comuneloano.it.
2. Per ulteriori chiarimenti o informazioni i concorrenti possono rivolgersi al Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane del Comune di Loano e-mail: personale@comuneloano.it.
3. Per quanto non previsto dal presente bando vengono richiamate, in quanto applicabili, le norme del Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei servizi e quelle previste dalle vigenti normative in materia.

4. Per quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, si informa che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Lorella Bonino.

Loano, data dell'atto di approvazione

IL DIRIGENTE del Servizio Organizzazione e
Gestione delle Risorse Umane